



# Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO DI FROSINONE

## REGOLAMENTO

### Determinazione dei canoni di concessione in uso degli spazi e/o dei corrispettivi di riproduzione dei beni culturali conservati dall'Archivio di Stato di Frosinone

**Visto** il D.M. n. 161 dell'11/04/2023, recante "Linee guida per la determinazione degli importi minimi dei canoni e dei corrispettivi per la concessione d'uso dei beni in consegna agli istituti e luoghi della cultura del Ministero della cultura", in attuazione dell'art. 108, comma 6, del D. Lgs 42/2004;

**Visto** il decreto del Ministro della Cultura del 1 maggio 2023, rep. n. 187, recante "Modifiche al decreto 11 aprile 2023, rep. n. 161"; che ha sostituito l'Allegato al menzionato decreto ministeriale;

**Ravvisata**, da parte del Ministero, l'opportunità di apportare ulteriori modifiche all'allegato al decreto 11 aprile 2023, rep. n. 161, giusto D.M. del 21/03/2024, rep. n. 108;

**Tenuto conto** delle peculiarità tecniche e archivistiche dell'Istituto, con il presente atto si individuano due diverse *tipologie di concessioni*:

#### A. Riproduzione di beni

#### B. Uso degli spazi

a loro volta suddivise in quattro *macro-prodotti*:

1. Immagini digitali
2. Fotocopie
3. Microfilm
4. Spazi in consegna al concedente

**Tabella 1 – Tipologie di concessioni e macro-prodotti**

Sezioni	Tipologia di concessione	Macro-prodotti
<b>A</b>	Riproduzione di beni	Immagini digitali
		Fotocopie
		Microfilm
<b>B</b>	Uso degli spazi	Uso degli spazi per finalità istituzionali
		Uso individuale per finalità non lucrative
		Uso individuale per finalità lucrative



## Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO DI FROSINONE

### SEZIONE A – RIPRODUZIONE DI BENI CULTURALI

La presente Sezione riguarda le ipotesi di riproduzioni di beni culturali, nonché i casi di riuso delle medesime copie e/o riproduzioni, anche in formato di dati.

In base alla finalità perseguita, la normativa vigente distingue tra:

**a)** riproduzioni a scopo non lucrativo o per finalità non commerciali: le riproduzioni richieste o eseguite da privati per uso personale o per motivi di studio, ovvero da soggetti pubblici o privati per finalità di valorizzazione, di studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa, promozione della conoscenza del patrimonio culturale (articolo 108, commi 3 e 3-bis, del Codice);

**b)** riproduzioni a scopo lucrativo o per finalità commerciali: le riproduzioni richieste o eseguite da destinare alla vendita sul mercato o per la promozione della propria immagine, del nome, del marchio, del prodotto o attività.

#### A.1 RIPRODUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO

##### A.1.2 MODALITA' DI ACQUISIZIONE DELLE RIPRODUZIONI

###### - Riproduzioni eseguite da privati in autonomia

Ai sensi dell'articolo 108, comma 3-bis, del D. lgs 42/2004, è libera la riproduzione di beni culturali diversi dai beni archivistici sottoposti a restrizioni di consultabilità ai sensi del capo III del titolo II del Codice, attuata nel rispetto delle disposizioni che tutelano il diritto d'autore e con modalità che non comportino alcun contatto fisico con il bene, nè l'esposizione dello stesso a sorgenti luminose, nè, all'interno degli istituti della cultura, l'uso di stativi o treppiedi; è altresì libera la divulgazione con qualsiasi mezzo delle immagini di beni culturali, legittimamente acquisite, in modo da non poter essere ulteriormente riprodotte a scopo di lucro. Sono dunque libere le superiori attività, svolte senza scopo di lucro ed in autonomia da soggetti pubblici e/o privati per finalità di studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa, promozione e/o valorizzazione della conoscenza del patrimonio culturale.

Nessun canone e/o rimborso, pertanto, è dovuto per le riproduzioni eseguite direttamente dai privati per le suddette finalità, purchè realizzate nel rispetto di quanto previsto dal citato articolo del Codice; nonchè per quelle già disponibili on line che restano liberamente scaricabili.

###### - Riproduzioni richieste all'Amministrazione

Per i contenuti prodotti e resi disponibili da biblioteche, musei ed archivi, ai sensi dell'art. 7, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, come modificato dal decreto legislativo n. 200 del 2021, in ragione dell'onerosità delle attività di produzione e conservazione dei dati del patrimonio culturale nazionale, è previsto il rimborso del costo sostenuto dall'Amministrazione per la riproduzione, fornitura e diffusione dei dati.

I richiedenti sono dunque tenuti al **rimborso** delle spese sostenute dall'amministrazione concedente, determinato in base ad una *Tariffa unitaria* calcolata in virtù di quanto previsto nella seguente Tabella 2



## Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO DI FROSINONE

### A.2 RIMBORSO PER LE RIPRODUZIONI

Nessun canone è dovuto per le riproduzioni richieste o eseguite da privati per uso personale o per motivi di studio, ovvero da soggetti pubblici o privati per finalità di valorizzazione o di studio, purchè attuate senza scopo di lucro (articolo 108, comma 3, del Codice); così come sono in ogni caso libere - in quanto finalizzate a *“studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa, promozione della conoscenza del patrimonio culturale”* – le riproduzioni di immagini di beni culturali contenute in pubblicazioni liberamente accessibili da chiunque (c.d. *open access*) in quanto prive di un prezzo di copertina; ovvero quelle effettuate ai sensi del citato articolo 108, comma 3 bis, così come meglio esplicitato al precedente punto A.1.

Si specifica che sono gratuite:

- Le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso per i volumi a cui viene riconosciuto dall'ente concedente un carattere scientifico (contributi in volume, atti di convegni nazionali ed internazionali) e accademico;
- Le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso per volumi e riviste a cui viene riconosciuto dall'ente concedente un contenuto divulgativo e didattico;
- Le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso per cataloghi d'arte, di mostre e manifestazioni culturali con tiratura fino a 4000 copie;
- Le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso per le riviste scientifiche e di Classe A di cui agli elenchi dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR);
- Le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso per pubblicazioni in giornali e periodici nell'esercizio del diritto – dovere di cronaca;
- Le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso destinate alle pubblicazioni liberamente accessibili da chiunque senza il pagamento di un prezzo (c.d. *open access*);
- Le riproduzioni di beni culturali eseguite autonomamente da chiunque (come ad esempio studenti, studiosi, ricercatori, docenti universitari) effettuate a scopo non lucrativo e non destinate alla vendita;
- Le riproduzioni di beni culturali e il loro riuso per la realizzazione del materiale espositivo, scientifico, didattico e divulgativo di mostre e manifestazioni culturali organizzate da un organo del Ministero, ovvero da enti pubblici e privati per finalità di valorizzazione del patrimonio culturale attuate senza scopo di lucro. Nel caso di richieste relative ad un elevato numero di immagini, la gratuità può essere concessa solo nell'ambito di accordi di collaborazione istituzionale. Si precisa che il biglietto di ingresso non è di per se sufficiente a caratterizzare una iniziativa di valorizzazione come a fine di lucro, ma va valutato l'insieme delle circostanze in cui si realizza l'iniziativa stessa.

**Fermo restando quanto previsto al punto A.1.2 - Riproduzioni eseguite da privati in autonomia** – i richiedenti, in tutti i suddetti casi, sono comunque tenuti al rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione concedente per eseguire le riproduzioni, il cui importo è determinato in base ad una tariffa unitaria, calcolata sulla base di quanto previsto nella seguente Tabella 2 (per i macro prodotti non indicati, si rimanda alle tariffe previste nella analoga Tabella del D.M. 108/2024).



Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO DI FROSINONE

Tabella 2 – Rimborso per riproduzioni senza scopo di lucro / Tariffa unitaria

Macro prodotti	Colore	Formato	Metrica	Rimborso
Immagine digitale	Bianco/Nero e colore	PER LA STAMPA - 300 PPI - ALTA RISOLUZIONE	A immagine	€ 9,00
		Da 400 a 600 PPI – ALTISSIMA RISOLUZIONE	A immagine	€ 12,00
		USO PROFESSIONALE O FORMATO SUPERIORE AD A3	A immagine	€ 18,00
Fotocopie	b/n	A4	A foglio	€ 0,50
	colore	A4	A foglio	€ 1,00
	b/n	A3	A foglio	€ 1,50
	colore	A3	A foglio	€ 2,00
Microfilm	Qualsiasi formato	DIGITALIZZAZIONE	A fotogramma	€ 1,00

n.b. è comunque necessario che la riproduzione sia attuata senza scopo di lucro (art. 108, comma 3, del Codice), altrimenti si applicano le tariffe per come individuate al successivo punto A.3

**A.3 RIPRODUZIONI A SCOPO DI LUCRO - TARIFFE**

Nei casi in cui le riproduzioni di beni culturali e/o il riuso delle relative copie o immagini siano effettuati a scopo di lucro per il tramite dei macro-prodotti di cui alla Tabella 1, Sezione A, il richiedente è tenuto al pagamento di un corrispettivo, che viene determinato moltiplicando:

- la **tariffa unitaria** di cui alla **Tabella 2** (*Rimborso per riproduzioni senza scopo di lucro / Tariffa unitaria, sub colonna "Rimborso"*);
- un **coefficiente** differenziato in funzione dell'uso/destinazione delle riproduzioni, secondo quanto previsto dalla **Tabella 3** (*Uso/destinazione delle riproduzioni*), salvo il caso di cui al n. 8 (uso promozionale e pubblicitario - il cui valore va invece sommato);



## Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO DI FROSINONE

**Tabella 3 – Uso/destinazione delle riproduzioni**

Mezzi	Coefficiente
1 Cataloghi d'arte, di mostre e manifestazioni culturali cartacei (con tiratura superiore a 4000 copie) o distribuiti on line a pagamento	1,5
2 Esposizione temporanea su supporti tangibili diversificati	3
3 Esposizione a carattere permanente su supporti tangibili diversificati	4
4 Proiezioni audiovisive e/o mostre immersive	4
5 Pubblicazioni in copertina	5
6 Altri volumi, pubblicazioni e riviste periodiche	2
7 Merchandising (immagini di beni su prodotti commerciali di qualsiasi genere)	Minimo 3% del prezzo finale di vendita in relazione alla singola categoria merceologica da sommare al valore base
8 Uso promozionale e pubblicitario (associazione tra immagine e marchio)	I seguenti fattori sono da considerarsi minimi e da moltiplicare tra loro
Valore base	10
Campagne pubblicitarie realizzate da multinazionali	10
Campagna pubblicitaria solo via web	5
Campagna pubblicitaria su quotidiani e/o spazi pubblici	10
Campagna pubblicitaria con spot televisivi	10

- un **coefficiente** relativo alla *quantità* delle riproduzioni da effettuarsi (numero minimo e massimo di riproduzioni su diverse classi dimensionali) o alla *tiratura* (numero minimo e massimo di copie delle pubblicazioni per le quali si intende utilizzare le riproduzioni), secondo quanto riportato nella **Tabella 4** (*Quantità/Tiratura delle riproduzioni – Prodotti editoriali on line – Proiezioni audiovisive e/o mostre immersive*). I coefficienti di quantità e tiratura sono applicati alternativamente in funzione della tipologia di mezzo utilizzato per la riproduzione del bene (ad esempio, tiratura per le pubblicazioni, quantità per i prodotti derivati o c.d. gadget.



# Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO DI FROSINONE

**Tabella 4 – Quantità/Tiratura delle riproduzioni**

Quantità (per prodotti commerciali di cui alla Tabella 3, nn. 2, 3 e 7)	Coefficiente
Fino a 1.000 pezzi	2
Da 1.001 a 2.000 pezzi	3
Da 2.001 a 4.000 pezzi	4,5
da 4.001 a 8.000 pezzi	6
Da 8.001 a 12.000 pezzi	7,5
Per ogni ulteriore "pacchetto" di 1000 pezzi vi è un coefficiente addizionale pari a 0,5	

Cataloghi d'arte, di mostre e manifestazioni culturali cartacei (con tiratura superiore a 4000 copie) o distribuiti online a pagamento	Coefficiente
	2

Tiratura per prodotti editoriali cartacei diversi da quelli di cui alla Tabella 3, n. 1	Coefficiente
Fino a 1.000 copie	2
Fino a 2.000 copie	3
Fino a 3.000 copie	4
Per ogni ulteriore "pacchetto" di 1.000 copie vi è un coefficiente addizionale pari a 0,5	

Prodotti editoriali online diversi da quelli di cui alla Tabella 3, n. 1	Coefficiente
	2

In caso di *e-book*, la nozione di "tiratura" si intende quale "numero di *download* stimati".

Proiezione audiovisive e/o mostre immersive	Coefficiente
	4



ARCHIVIO DI STATO DI FROSINONE

as-fr@cultura.gov.it; as-fr@pec.cultura.gov.it

Piazzale De Matthaeis, 41 – 03100 Frosinone



## Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO DI FROSINONE

### SEZIONE B – USO DEGLI SPAZI

La sala mostre e conferenze è un luogo di circa mq. 200 di medio pregio, destinato ad ospitare attività di natura culturale, progettate ed allestite precipuamente dall'Archivio o, in casi particolari, iniziative diverse - sempre aventi natura culturale - cui è stato concesso il patrocinio del Ministero, che vengono dunque organizzate con l'intestazione del MiC e/o dell'Archivio di Stato di Frosinone.

Ai sensi di legge e dietro specifica richiesta da approvarsi dal Direttore dell'Archivio di Stato, l'uso della sala conferenze può essere concesso anche ad iniziative private dietro pagamento del canone di concessione stabilito dalle successive tariffe.

In base alle disposizioni impartite con le linee guida allegate al D.M. 108/2024, la tariffa per la concessione giornaliera della sala conferenze viene stabilita con le seguenti modalità:

Il valore ottenuto moltiplicando la tariffa minima relativa alle classi dimensionali da mq. 51 a mq. 350 per il coefficiente relativo alla classe di medio pregio (**€ 200,00 x 2,00**), viene a sua volta moltiplicato per i per i coefficienti, diversi a seconda dell'uso, che può essere:

- per finalità istituzionali
- per finalità non lucrative o non commerciali
- per finalità lucrative o commerciali

#### B.1. USO DEGLI SPAZI PER FINALITA' ISTITUZIONALI

Nel caso di concessione d'uso di spazi a scopi istituzionali (ad esempio, per eventi organizzati nell'ambito di collaborazioni istituzionali tra enti privati o soggetti pubblici con il Ministero), non si considera dovuto alcun corrispettivo al ricorrere dei seguenti requisiti e presupposti:

- a)** l'evento è organizzato in partnership con il Ministero, anche da un ente diverso da esso vigilato ai sensi del decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478;
- b)** ove non ricorrano le condizioni di cui alla lettera a), il progetto tecnico-scientifico è definito unitamente ad uno o più organi del Ministero e/o attraverso la presenza, nel Comitato scientifico e/o nel Comitato organizzatore della manifestazione o dell'evento, di un rappresentante del Ministero;
- c)** ove non ricorrano le condizioni di cui alle lettere a) e b), l'evento è organizzato nell'ambito di collaborazioni istituzionali con enti pubblici e privati per finalità di valorizzazione del patrimonio culturale.

Nondimeno, anche nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui alle lettere precedenti e la concessione degli spazi avvenga a titolo gratuito, l'autorità che ha in consegna il bene può comunque richiedere un contributo forfettario per l'utilizzo degli spazi in ragione dei costi sostenuti per la messa a disposizione degli stessi (pulizie, consumi, ecc.).





## Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO DI FROSINONE

### B.2 – USO INDIVIDUALE

Nel caso in cui non sussistano i requisiti e presupposti di cui al B.1, il *canone della concessione* in uso degli spazi corrisponde all'importo determinato moltiplicando: il valore della tariffa x la classe di pregio x il quantitativo espresso in multipli della specifica "Metrica" x il coefficiente per finalità e quantità previsto dalle seguenti tabelle\*.

(\*) I canoni di cui alla presente sezione sono da intendersi come relativi alla sola concessione d'uso dello spazio e non comprendono, pertanto, alcun servizio accessorio (ad esempio, somministrazione di cibi e/o bevande, servizi di accoglienza, ecc.)

#### Per finalità non lucrative o non

Tabella 5 – Coefficiente per finalità e quantità

Scopo	Finalità	Metrica	Coefficiente
FINALITÀ NON LUCRATIVE O NON COMMERCIALI	Visita straordinaria e in esclusiva	Ad evento	2
	Visita straordinaria con rinfresco o pranzo/cena		5
	Evento privato (congresso et similia)		1,5
	Evento privato con rinfresco		5,5
	Spettacoli/Concerti che non prevedono la vendita di un biglietto		6

#### Per finalità lucrative o commerciali

Tabella 5-bis – Coefficiente per finalità e quantità

Scopo	Finalità	Metrica	Coefficiente
FINALITÀ LUCRATIVE COMMERCIALI	Presentazione editoriale/ convegno o conferenza	Al giorno	5
	Mostre temporanee non co organizzate dall'istituto ospitante		10
	Convegno/conferenza con rinfresco e con esposizione di nomi, simboli, marchi, prodotti aziendali		6
	Sfilata di moda		15
	Spettacoli/concerti che prevedono la vendita di un biglietto		12 + canoni su biglietti
	Servizi fotografici **		10

(\*\*) I canoni per uso spazi si cumulano con quelli relativi alle riproduzioni; pertanto, in tali casi, la tariffa dovuta costituirà la risultante della tariffa per l'utilizzo degli spazi e di quella per le riprese fotografiche.







## Ministero della cultura

ARCHIVIO DI STATO DI FROSINONE

Nel caso in cui l'evento da realizzarsi preveda il pagamento di un biglietto di ingresso, oltre al canone di cui alla presente Sezione, dovrà essere previsto anche il pagamento, in favore del concedente, di c.d. royalties comprese tra il 5% e il 15% dei corrispettivi connessi al numero di biglietti venduti, secondo modalità da determinarsi sulla base di specifici accordi tra le parti.

Si intendono escluse dal canone, come determinato dall'Autorità che ha in consegna il bene:

- le somme da destinare al personale del Ministero della Cultura per lo svolgimento delle prestazioni finalizzate a garantire la tutela del patrimonio culturale e la sicurezza dei luoghi e degli utenti, da erogarsi dal terzo concessionario o autorizzato, secondo le modalità di cui all'articolo 1, comma 315, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 e di cui alla Circolare della Direzione Generale Bilancio n. 36 del 9 aprile 2018;
- le spese connesse all'eventuale cauzione richiesta dal concedente a garanzia del risarcimento da danni a cose o a persone, ai sensi dell'articolo 108, comma 4, del Codice.

### SEZIONE C – IPOTESI PARTICOLARI

#### ***Istanza proveniente da altra Amministrazione o Ente pubblico o Ente del Terzo Settore***

Nell'ipotesi di istanza proveniente da altra Amministrazione o Ente pubblico di cui all'elenco elaborato annualmente dall'ISTAT (articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196), o da un Ente del Terzo Settore o, comunque, per iniziative di contenuto sociale meritorio, l'Autorità che ha in consegna il bene può valutare una riduzione o un azzeramento del canone.

**Per la riproduzione di materiali documentari audio e video**, si prenderà a riferimento il tariffario in uso presso l'Archivio Centrale dello Stato.

**Per quant'altro ivi non espressamente previsto** (ad esempio, serigrafie digitali destinate al mercato, non-fungible token, riprese video, televisive e cinematografiche, diapositive, stampe fotografiche, eventi musicali e di spettacolo, ulteriori ipotesi particolari, ecc.) si rimanda integralmente, al fine di costituire parte integrante del presente regolamento, a quanto disposto sullo specifico punto dal **D.M. n. 108 del 21/03/2024**, pubblicato nel sito istituzionale nella apposita sezione <https://archiviodistatofrosinone.cultura.gov.it/amministrazione-trasparente>.

In ogni caso, è fatto salvo il diritto del Direttore dell'Archivio di Stato di rigettare l'istanza di concessione per motivi d'ufficio.

Frosinone, lì 08/04/2024

**IL DIRETTORE**

**Dott. Dario Fugali**



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

ARCHIVIO DI STATO DI FROSINONE

as-fr@cultura.gov.it; as-fr@pec.cultura.gov.it

Piazzale De Matthaeis, 41 – 03100 Frosinone